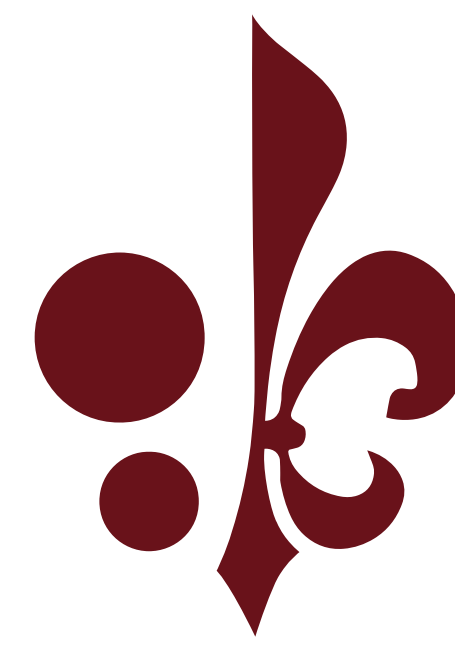


Regione Toscana

In collaborazione con



MUSEO
DE' MEDICI



DUODISTUDIO

Cosimo I de' Medici 1574 - 2024

Mostra per le celebrazioni dei 450 anni dalla morte
del primo granduca di Toscana

Esplora il passato, vivi il futuro.

**Lo studiolo di Cosimo I in Palazzo Vecchio
per una nuova prospettiva di musealizzazione**

Il Progetto

Il progetto immersivo che viene in questa sede presentato, coniuga varie competenze nell'ambito del rilievo edella restituzione digitale del patrimonio culturale. Il passo di inizio di questo lavoro è stato fatto in occasione delle celebrazioni del cinquecentesimo anno dalla nascita di Cosimo I (1519-2019) promosso dall'Ufficio Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO del Comune di Firenze in collaborazione con Museo di Palazzo Vecchio e MUS.E. ed ha previsto la realizzazione, nell'ambito dell'attività di ricerca presso il laboratorio Fotografico del Dipartimento di Architettura al tempo diretto dal Prof. Giorgio Verdiani, del rilievo combinato dello Studiolo di Cosimo I in un processo complesso atto a garantire la corretta configurazione spaziale dell'ambiente e dell'apparato decorativo. La sfida ambiziosa che oggi presentiamo in continuità con il nostro percorso di ricerca e nata dalla collaborazione fra DUODISTUDIO ed il Museo de' Medici è quella di rendere accessibile, indagabile e anche "trasportabile" un ambiente che, per sua natura, risulterebbe difficile da visitare se non in situ aprendo così nuove possibilità alla fruizione dell'inestimabile patrimonio culturale che i Medici hanno lasciato alla città.

Scansiona il codice QR per scaricare l'app
"VIEWAR" dall'App Store o da Google Play Store



Scansiona il codice QR
per visualizzare il progetto



Lo Studiolo in Palazzo Vecchio

Durante il XVI secolo, in seguito alle esplorazioni geografiche, le corti italiane entrarono in contatto con popoli e flora e fauna in gran parte sconosciuti agli antichi. Questo improvviso ampliamento del mondo suscitò l'interesse dei principi più curiosi che cominciarono a raccogliere artefatti e campioni dai caratteri inusuali rispetto a ciò che era familiare agli europei. I termini "raro", "straniero" e "eccentrico" divennero quindi comuni nel descrivere animali, piante e manufatti provenienti da terre remote e da culture pagane, apprezzati per la loro straordinaria maestria. Questo suscitò un interesse generale nello studio della natura, spesso basato sul confronto tra le conoscenze antiche e le civiltà esotiche. Tra i primi a collezionare reperti naturali e oggetti dai caratteri esotici oltre ad interessarsi alle speciem botaniche e animali sia locali che straniere fu, a Firenze, Cosimo I de' Medici che, in questo clima culturale intorno al 1545, fece decorare a Francesco Ubertini detto il Bachiacca il mezzanino di palazzo Vecchio, usato come scrittoio o studiolo. L'unicità di questo straordinario ambiente privato che ancora oggi risulta difficilmente visitabile, risiede nel presentare, fra i primi nel suo genere, una rappresentazione di gusto "scientifico" nello studio della natura, emergente in quegli anni proprio e anche grazie all'impegno di Cosimo I, coniugandola con una rappresentazione di tipo allegorico tipica della tradizione classica ed esprimendo così perfettamente la sensibilità del duca per quella Filosofia Naturale che nel '500 abbracciava simbioticamente lo studio delle piante, degli animali, dei minerali, delle stelle con quello della medicina e dell'alchimia, della magia.

DUODISTUDIO

Fondata e guidata da Paolo Formaglini e Filippo Giansanti, laureati in architettura e con anni di ricerca universitaria nel settore del rilievo e disegno tridimensionale, DUODI STUDIO Srl si distingue per la sua capacità di combinare l'eccellenza accademica con una prospettiva pratica, coniugando rigore scientifico e passione nel catturare e restituire la complessità e la bellezza del patrimonio culturale.

La nostra missione è quindi rendere accessibile e consultabile sia la bellezza che la ricchezza del patrimonio artistico attraverso tecnologie all'avanguardia, offrendo soluzioni innovative ai nostri committenti.